

ANNO 2002

di Pier Giorgio Liverani
(dal Sì alla vita 2002)

3 GENNAIO

WASHINGTON. In una causa per eredità, la Corte suprema del Massachusetts ha riconosciuto il concepimento postumo, cioè eseguito in provetta con i gameti del padre prelevati prima della sua morte. Conseguenza: il figlio così concepito ha diritto all'eredità del padre.

4 GENNAIO

LONDRA. Guai anche per gli animali clonati. La pecora Dolly ha l'artrite e sembra che il male dipenda proprio dalla clonazione. Una clonoartrite?

8 GENNAIO

AMSTERDAM. Entra in vigore in Olanda la nuova legge sull'eutanasia, la "dolce morte" ora è un diritto. Per i promotori "Quella olandese è un modello per gli altri Paesi". L'uccisione un modello?

9 GENNAIO

PASHAWAR. Ai profughi afgani in Pakistan, affamati e privi di tutto il Fondo Onu per la Popolazione manda, con tanti auguri, un kit per l'aborto.

10 GENNAIO

ROMA. La pena di morte viene abrogata anche nel codice di guerra per spie e disertori. I due relativi articoli 155 e 1834 sono ritenuti "in contraddizione con la coscienza collettiva contemporanea".

11 GENNAIO

WASHINGTON. Sotto accusa la fecondazione in vitro. L'University of California afferma che la specie umana migliora soltanto se, per la sua riproduzione, c'è stato un incontro fisico. In provetta il passaggio dei geni più "buoni" da una generazione all'altra non funziona.

17 GENNAIO

NEW YORK. L'Ru486 può avere validi effetti contro il cancro. Lo dicono gli studiosi dell'Università del Texas. Se il figlio è equiparato a un cancro della madre...

29 GENNAIO

BERLINO. La Germania approva una legge (340 sì, 265 no) per l'importazione di cellule staminali tratte da embrioni e la loro utilizzazione a fini sperimentali e terapeutici. La vecchia legge (1990) conteneva un divieto assoluto, ma non parlava di importazione. Ora gli embrioni importati potranno essere adoperati per ricerca e terapia, non quelli tedeschi. Una specie di difesa della razza?

30 GENNAIO

ROMA. Da oggi è vietato in Italia l'export degli embrioni e dei gameti umani. Lo stabilisce un'ordinanza del ministro della salute, Sirchia. Intanto riparte alla Camera l'esame del progetto di legge sulla fecondazione artificiale.

31 GENNAIO

WASHINGTON. Claire, una ragazza concepita in provetta da donatore fino a ora sconosciuto, ha compiuto ieri 18 anni e tra poco conoscerà suo padre. Sarà la prima protagonista del programma "Identity release donors" della "The sperm bank of

California", che pubblica trimestralmente un catalogo dei donatori. Molti sono disposti a farsi riconoscere.

1 FEBBRAIO

WASHINGTON. Il Presidente Bush stabilisce che il bambino nel seno materno ha diritto all'assistenza sanitaria come uno già nato. Non sarà più nemmeno chiamato "feto", ma "bambino non nato".

3 FEBBRAIO

ROMA. Come un sasso in piccionaia il discorso con cui il Papa chiede, all'Angelus, che all'embrione siano riconosciuti tutti i diritti di un essere umano. Reazioni di tutti i generi, ma anche il ministro della Salute è d'accordo.

5 FEBBRAIO

ROMA. Corsi e lezioni in classe contro droga e aborto. Il presidente della Regione Lazio annuncia, in un'intervista al *Corriere della sera*, che "ai ragazzi va insegnato come difendere la vita".

6 FEBBRAIO

ROMA. Cala nel Lazio il numero della strutture pubbliche in cui si praticano gli aborti. Nell'ultimo anno se ne sono chiuse ventuno, proteste degli abortisti, che vi vedono l'effetto di un "attacco" che unisce Chiesa e scienza, politica e movimenti per la vita, obiettori e amministratori locali. Poiché cala anche il numero degli aborti "ufficiali", sarà un effetto della legge o non, piuttosto, di una crescita di consapevolezza? Sta di fatto che le nascite aumentano.

11 FEBBRAIO

NEW YORK. Troppi innocenti al patibolo negli Usa. Secondo lo studio di James Liebman, Columbia University, il 70% delle condanne a morte emesse tra il 1973 e il 1995 sono state annullate o ridotte per sbagli delle corti. La percentuale di errore nei tribunali di primo grado è del 41%, in quelli di ultimo grado del 40.

12 FEBBRAIO

ROMA. Mette paura la confermata invenzione dell'utero artificiale, per certi aspetti una vera aberrazione. Panico tra le abortiste: "Fuori dal corpo della madre, all'embrione qualche diritto bisognerà pur riconoscerlo. Così ci tolgono il diritto di abortire".

13 FEBBRAIO

BOSTON. "A marzo proverò a clonare l'uomo", dice al *Boston Globe* Panayotis Zavos, il socio di Severino Antinori. Sarà la quinta o la sesta volta che annuncia una nuova data. Come i Testimoni di Geova e la fine del mondo.

14 FEBBRAIO

WASHINGTON. Torna la voglia di cicogna fra le donne in carriera. Le chiamavano "dink", double income no kid, doppio stipendio, niente bambini. Oggi la donna americana sta avendo più figli di quanti ne abbia avuti degli ultimi tre decenni: 2,1 per coppia.

15 FEBBRAIO

NEW YORK. Dopo la pecora Dolly, ecco Copy Cat, il gatto fotocopia o, meglio, clonato e identico all'originale. Il costo? Tre milioni e mezzo di dollari spesi da un magnate texano, John Sperling, 82 anni. Previsto un nuovo business: la sostituzione del micio defunto.

16 FEBBRAIO

MILANO. La scelta dell'eutanasia è la forma più alta di libertà, scrive l'ex ministro della sanità Veronesi, oncologo di fama, in una prefazione. Credevo che la libertà fosse vita. Crepi l'astrologo.

17 FEBBRAIO

GENOVA. Neonata trovata morta in un cassonetto. La polizia arresta i genitori, due ragazzi: lui 29 lei 22 anni. Forse hanno avuto paura della nuova vita. C'è bisogno di dare speranza ai giovani.

18 FEBBRAIO

TORINO. Il Comitato "etico" dell'ospedale Sant'Anna dà il via libera alla sperimentazione della Ru486 su 400 donne. Le virgolette a etico ci vogliono.

20 FEBBRAIO

MILANO. La famiglia italiana è in crisi demografica. Lo dice un sociologo francese su *Le Monde*: abituati alla vita facile e comoda, i giovani hanno paura dei figli. Lo conferma il tasso di natalità fuori del matrimonio: 8,3 figli in Italia contro il 40 della Francia e il 50 della Danimarca.

21 FEBBRAIO

FROSINONE. Ventenne di Alatri, incinta per la quarta volta in un anno, non abortisce perché i medici sono tutti obiettori. Allora prova l'aborto-fai-da-te: si prende a pugni il ventre fino a quando non raggiunge lo scopo.

22 FEBBRAIO

ROMA. A quattordici anni partorisce da sola e si presenta in ospedale cercando aiuto. Hanno dovuto cercare anche il bambino: era, morto, in un cassonetto.

24 FEBBRAIO

LONDRA. Embrione programmato con selezione genetica: le cellule del suo midollo osseo serviranno a curare il fratellino malato di talassemia. Dalla Francia le richieste di "bambini medicina" sommergono il Comitato nazionale di etica. E in Italia il solito Antinori annuncia: farò nascere anch'io un bambino salvavita.

26 FEBBRAIO

BOSTON. Nel ventre della mamma, Jack ha solo ventitré settimane, ma il cuore malato: troppo stretta la valvola dell'aorta. All'ospedale lo operano nella sua culla naturale inserendo, mediante un ago, un palloncino di tre millimetri per dilatare l'arteria. Terza operazione del genere, ma prima con successo.

27 FEBBRAIO

TARANTO. In coma dal 14 novembre dopo un incidente d'auto, una donna di 29 anni partorisce con taglio cesareo una bimba di 1650 grammi. La mamma è ancora in coma, ma la bimba vivrà.

28 FEBBRAIO

LONDRA. Un comitato ad hoc della Camera dei Lord approva la clonazione "terapeutica" in via sperimentale: forse si salveranno vite umane, ma se ne uccideranno sicuramente altre.

1 MARZO

NEW YORK. Nasce una bimba da una donna portatrice di Alzheimer. Hanno concepito in vitro quindici fratellini, ne hanno scartati undici, impiantati quattro, ma fatto nascere uno. Non ci sono soltanto le stragi del terrorismo.

4 MARZO

LONDRA. La pillola anticoncezionale fa male? Presso l'Alta Corte di Londra aperto un procedimento a carico delle ditte farmaceutiche che, dice l'accusa, "hanno taciuto i pericoli per la salute delle donne". Le ditte sono: la Shering, la Organon e la Wyeth.

6 MARZO

BOLOGNA. L'ormone tiroideo stimolerebbe le cellule del cervello a diventare staminali e quindi eviterebbe l'utilizzazione terapeutica di quelle embrionali. Da Washington: anche nel sangue ci sono cellule staminali.

7 MARZO

ROMA. Televendite di organi umani su Internet. Nella rete ci sono siti che offrono di tutto, compresi ovuli da fecondare. Alle spalle un'organizzazione criminale, che gestirebbe una vera catena di smontaggio dei pezzi umani di ricambio.

8 MARZO

PECHINO. La Cina rivendica il primato nella clonazione: gli scienziati di Pechino vi starebbero lavorando fin dal 1999.

12 MARZO

NEW YORK. Secondo un sociologo, per la prima volta si sta verificando negli Usa un calo dell'occupazione femminile: le donne preferiscono il figlio alla carriera.

21 MARZO

SEUL. Metà uomo e metà mucca: questo è l'embrione che in Corea un apprendista stregone ha ottenuto inserendo DNA umano in un ovulo di vacca. Pare, anzi, che gli embrioni di questo tipo ottenuti per fini di studio (ma a che servono?) siano centinaia.

21 MARZO

LAGOS. La Corte suprema della Nigeria dichiara incostituzionale la legge coranica in base alla quale Safiya era stata condannata alla lapidazione. Safiya sarà salva, ma quante altre Safiya moriranno?

24 MARZO

NEW YORK. Sorpresa dall'Onu: nel mondo nascono meno bambini. Previsioni sbagliate in Brasile, Messico, Egitto, India.

26 MARZO

ROMA. Anche Ciampi s'occupa di demografia: "Più figli o sarà crisi economica" (e più immigrazione).

1 APRILE

L'AJA. La legge che legalizza l'eutanasia entra in vigore "solo in caso di pene insopportabili". Si sa poi come finisce.

2 APRILE

FROSINONE. Uccide il fratello per non farlo soffrire e poi tenta il suicidio. Ma la morte non è il massimo della sofferenza?

3 APRILE

MILANO. Cuore infartuato riparato con cellule staminali prelevate dal midollo dello stesso malato. Altra prova che non occorrono per forza cellule embrionali.

4 APRILE

CATANZARO. Le cellule staminali del cordone ombelicale di un neonato, prelevate subito dopo il parto, salveranno il fratello malato di una grave forma di emopatia infantile. Secondo alcuni per il medesimo scopo si sarebbe dovuto sacrificare il neonato prima della nascita.

6 APRILE

ROMA. Notizia bomba dal giornale on line inglese The New Scientist: Antinori avrebbe creato un embrione da un clone. Sarebbe accaduto in Arabia. Ma non ci sono conferme. Anzi qualcuno dice che più che un clone è una bufala.

7 APRILE

ROMA. L'Italia batte il mondo: è il Paese con più anziani. Bella notizia, perché si vive più a lungo e i vecchi, nel complesso, stanno bene. Brutta perché vuol dire che mancano i giovani. L'Italia invecchia anche per colpa dell'aborto (meno 230mila nati ogni anno).

9 APRILE

CITTA' DEL VATICANO. Severo messaggio del cardinale Arintze ai buddisti: "Aborto ed eutanasia come l'attentato alle torri gemelle dell'11 settembre: lo stesso disprezzo per la vita umana".

10 APRILE

WASHINGTON. Bush lancia il suo programma a favore della vita: bando completo alla clonazione, "un errore che trasforma gli uomini e le donne in pezzi di ricambio". Anche Mosca è d'accordo.

11 APRILE

LONDRA. Non si accontenta di essere il papà di una pecora (Dolly l'ha clonata lui): adesso vuol tentare la clonazione dell'uomo e chiede alle autorità del Regno Unito l'autorizzazione.

12 APRILE

ROMA. Amnesty International fa sapere: pena di morte in aumento: 1457 esecuzioni capitali nel 2000, 3.048 nel 2001. La Cina in testa con 2.468, seguono Iran (139), Arabia Saudita (79), Usa (66).

16 APRILE

ROMA. Conclusa l'istruttoria penale per Villa Gina, la clinica degli aborti: 66 persone denunciate. Accertato che 16 feti nati vivi furono lasciati morire. Tariffe fino a 22 milioni per un aborto. Ma la 194 non doveva cancellare la clandestinità?

17 APRILE

ROMA. I carabinieri dei Nas denunciano trenta centri di fecondazione artificiale: strutture abusive, gravi carenze igieniche, uso improprio e senza garanzie di asetticità del liquido seminale, mancanza della documentazione sulla salute dei "donatori". Purché si facciano soldi...

18 APRILE

NEW YORK. Nasce negli Usa la banca degli ovuli per donne single in carriera. Queste signore potranno depositare i propri ancora in giovane età per ritirarli e utilizzarli in età più matura. Figli come le pillole: a rilascio ritardato.

19 APRILE

BARCELLONA. A un congresso medico compaiono le cifre – finora nascoste – sulla pericolosità della pillola contraccettiva: aumenta del 56% il rischio di cancro alla mammella e, se si usa fino a 45 anni, anche del 144%; può causare trombosi e ictus. E non è tutto qui.

23 APRILE.

ROMA. Antinori conferma: "Tre gravidanze da clonazione sono in corso: due nei Paesi dell'ex Unione sovietica, una in un Paese islamico, ma io non c'entro". Però di quelle che le voci attribuiscono a lui, tace. Il suo ex compagno di esperimenti, l'andrologo cipriota Panayotis Zavos, si dice "pronto a clonare l'uomo" e mette in dubbio che Antinori ci sia riuscito.

24 APRILE.

ROMA. Disperato per il prolungarsi del coma della moglie, aveva "staccato la spina", e la Corte d'assise l'aveva condannato a sei anni. In appello, invece, assoluzione grazie a un artificio dei giudici: non ha commesso il fatto perché la donna, anche se viva, era da considerarsi morta.

Saggiamente il pubblico ministero aveva chiesto di confermare la condanna e di proporre subito la grazia, ma questa sembra una Giustizia che non ha il coraggio delle proprie opinioni.

28 APRILE.

EDIMBURGO. "Tutti i cloni di animali fin quei realizzati hanno difetti genetici": la pecora Dolly è imbottita di medicinali e invecchia rapidamente, un terzo delle cavie nate da clonazione sono morte giovani. Dagli Stati Uniti un ricercatore del Mit conferma: "I progressi sono zero. L'Unica cosa che finora abbiamo capito è quanto i problemi siano grandi. Nessuno sa perché talora l'esperimento riesca". Lo scienziato "papà" di Dolly: "Stop agli esperimenti sull'uomo".

La Corte suprema dell'Unione Europea si rifiuta di riconoscere a una donna inglese, totalmente paralizzata, il "diritto" alla morte. Non esiste, dice, e perciò non concede l'autorizzazione all'eutanasia. È una prima importante sentenza della giustizia europea, che farà (inutile) giurisprudenza. La poveretta, invece, morirà ugualmente e in modo naturale il 12 maggio.

2 MAGGIO.

NEW YORK. Negli Stati Uniti c'è chi ha pensato di non cestinare gli embrioni nati da fecondazione artificiale e che i genitori naturali non usano: si possono sempre rivendere. Una coppia del Maryland li ha acquistati per corrispondenza: un furgoncino è arrivato sotto la loro casa e, dopo nove mesi, Lucinda Borden, 37 anni, ha dato alla luce due bambini, che chissà di chi saranno figli. Ma ora che sono nati, auguri a tutti.

6 MAGGIO.

ROMA. Ancora Antinori. Questa volta condannato a risarcire i danni a una donna sterile da lui operata ma, dice la sentenza, vittima di un'infezione dovuta alla scarsa igiene della sala operatoria del Centro da lui diretto. Antinori si dichiara innocente. Fatto sta che quella mamma ha perso il bambino faticosamente ottenuto e ha avuto compromessi gli organi riproduttivi. Non avrà mai più bambini.

8 MAGGIO.

ROMA. Il seme maschile (200 euro) e gli ovuli (8.500 euro) arrivano direttamente a destinazione, surgelati in ghiaccio secco. Le caratteristiche si possono scegliere con l'ordinazione. Per gli uteri si stipula un regolare contratto d'affitto (minimo 58.000 euro). Il tutto via Internet: www.cryos.dk; oppure www.hellobaby.com; oppure ancora www.creatingfamilies.com; o www.fertilityoption.com: o, infine, www.beautygene.com. Provare per credere.

13 MAGGIO.

ROMA. La cassazione riconosce anche al padre un risarcimento (700 milioni), perché il figlio è nato con un handicap, di cui i medici non avevano informato i genitori. Altrimenti il padre e la madre lo avrebbero fatto abortire. Padre, madre? Che parole senza senso...

15 MAGGIO.

ROMA. Successo della tecnologia italiana: scoperta dal prof. Ermanno Greco, European Hospital di Roma, la tecnica per rivitalizzare gli embrioni congelati, che spesso, dopo lo scongelamento, non funzionano più. Sarà un progresso, ma io non vorrei mai nascere da un embrione rivitalizzato.

16 MAGGIO.

BRUXELLES. Il no della Corte suprema europea non conta in Belgio. Dopo quello olandese, anche il Parlamento belga legalizza l'eutanasia. Ovviamente con le precauzioni d'uso. Anche le uccisioni diventano democratiche.

20 MAGGIO.

TEHERAN. Sei impiccati in un sol giorno. Una in piazza, davanti a 500 persone, le altre al campo di calcio. I nuovi sport dei regimi islamici.

21 MAGGIO.

ROMA. L'Istat pubblica i dati della natalità nel 2001. Siamo alla crescita zero, anche se, almeno pare, siamo usciti dalla serie di sette anni negativi (a natalità sotto zero): 544mila nati contro 544.090 morti. Il numero medio dei figli per donna è stato di 1,25. Nel 2000 era stato di 1,24. Ma per parlare di crescita ci vogliono almeno 2,1 figli per donna.

22 MAGGIO.

NEW YORK. "Non ammazzate l'assassino di mio figlio. Si è pentito e non voglio che un'altra madre patisca inutilmente quello che ho patito io". Così una mamma texana al "Board of Pardons and Paroles", l'ufficio che può commutare in reclusione le sentenze di morte. Il Board l'ha ignorata, ma il dibattito si è riaperto.

23 MAGGIO.

LONDRA. Nancy Krick diceva che l'eutanasia è un diritto: si è uccisa e si è fatta assistere da 21 parenti. I quali ora, non avendola fermata, rischiano l'ergastolo per complicità. Tanto più che Nancy non era malata di cancro, come credeva (è risultato all'autopsia), ma soffriva per i postumi delle operazioni che l'avevano guarita. Davvero un bel risultato.

24 MAGGIO.

FIRENZE. Adesso ha quattro mesi e il suo peso sfiora i due chili. È nata che pesava 285 grammi – la bimba più piccola del mondo – ma ce l'ha fatta e ora sta bene, grazie alle cure di tutto l'ospedale di Careggi.

25 MAGGIO.

ROMA. Piero Uroda, farmacista e obiettore di coscienza, si rifiuta di vendere il Norlevo, la "pillola del giorno dopo", che in realtà è un abortivo. La sua testimonianza ha colpito nel segno e Panorama gli dedica un servizio insieme a Nicola Natale, primario ostetrico al Manzoni di Lecco, che da 23 anni è obiettore contro l'aborto e a Paolo Cattadori avvocato a Piacenza che non fa cause di divorzio.

29 MAGGIO.

NAPOLEON (Texas). Giustiziato il "baby killer", un 25enne nero che, a 17 anni, aveva ucciso per rapina un bianco. La giuria che l'ha condannato era composta di soli bianchi. È la vittima numero 270 di quello che chiamano "il mattatoio della giustizia texana".

3 GIUGNO.

BERNA. Un referendum popolare depenalizza l'aborto volontario in Svizzera. Il risultato è preoccupante, anche perché il "sì" alla depenalizzazione ha ricevuto il 72% dei voti. Però non si tratta, come dicono gli abortisti, del 72% della popolazione. Ha partecipato al voto

soltanto il 41% degli elettori e, dunque, il 72% di sì equivale, in realtà, al 30,09 del corpo elettorale. Minoranza determinante.

5 GIUGNO.

NEW YORK. Un servizio del N.Y. Times rivela l'ultima trovata della ricerca sulle cellule staminali umane: gli embrioni riusciti male nelle pratiche di fecondazione artificiale vengono incrociati tra loro ottenendosi così delle "chimere", che pare producano un maggior numero di cellule staminali. Per la precisione da 107 embrioni malformati sono state ricavate 247 cellule con le quali si sono ottenuti 37 nuovi embrioni-chimera. Precisazione non inutile: si tratta di esseri umani, non di topolini cavia.

10 GIUGNO.

ROMA. Chiudono molti centri ospedalieri per l'esecuzione di aborti nel Lazio: Bracciano, Subiaco, Viterbo, Acquapendente, Montefiascone, Magliano Sabina, Priverno, Formia, Alatri, Pontecorvo, Anagni, Cassino. Le cause? Apparecchiature guaste e non riparate, ma anche stanchezza dei medici. Chi fa aborti distrugge anche sé, digli di smettere.

16 GIUGNO.

MILANO. Mentre la Camera vota la legge sulla fecondazione artificiale, il Corriere della sera pubblica i dati di un sondaggio commissionato a un istituto demoscopico, di cui però non si conosce l'affidabilità. Ecco qualche dato interessante, ma preoccupante. La Fecondazione artificiale dovrebbe essere permessa solo alle coppie sposate o di fatto: 44%; alle coppie e anche ai single 68; non dovrebbe essere permessa: 30; non so: 2. La fecondazione eterologa non è mai ammissibile: 46%; è ammissibile solo in certi casi: 41. Nel caso di gravidanze "artificiali" plurigemellari, l'aborto selettivo è ammissibile solo in caso di rischio per la donna o per i nascituri: 49%; ammissibile sempre: 9; mai ammissibile: 34; non so: 8. S'impone uno sforzo particolare per diffondere una vera cultura della vita.

21 GIUGNO

WASHINGTON. Finalmente, dopo anni di dibattiti, la Corte suprema Usa abolisce la pena di morte per i ritardati mentali. Un po' di ritardo anche per la Corte.

28 GIUGNO

Roma. Secondo l'associazione "Nessuno tocchi Caino" nel 2001 sono state eseguite 4639 sentenze capitali, di cui 4160 in regimi "illiberali". Il numero delle esecuzioni cresce, anche se, per fortuna, aumenta il numero degli Stati che aboliscono la pena capitale.

2 LUGLIO

Roma. Le immigrate presenti nel Lazio abortiscono tre volte di più delle italiane. Nel 2000, secondo un documento della Regione, gli aborti sono stati 35 su mille donne straniere, contro 10 delle italiane. Un altro grave elemento che si aggiunge alla povertà materiale e morale delle extracomunitarie.

3 LUGLIO

Bruxelles. L'Assemblea di Strasburgo (280 sì, 240 no, 28 astenuti) definisce legale l'interruzione di gravidanza. Il voto è gravissimo - l'aborto diventa europeo - anche se non avrà conseguenze pratiche.

4 LUGLIO

MILANO. Francesco Merlo, firma importante del Corriere della Sera, scrive un articolo per dire: "No, il feto non è uno di noi". Allora che cos'era lui, quando aveva l'età fetale? Qualsiasi risposta è possibile, anche se non ci sono state conseguenze successive alla nascita.

6 LUGLIO

Erba (Como). Una donna di 35 anni, Luisella Longoni Crosina, incinta di sette mesi e malata di tumore, ha rifiutato non solo di abortire, ma anche le terapie che potevano compromettere la gravidanza. E' morta quattro giorni dopo aver dato alla luce la bellissima Margherita.

7 LUGLIO

Londra. I consultori inglesi avranno licenza di distribuire la Ru486. Decisione governativa ancora più grave se si pensa che la licenza di uccidere è mirata soprattutto alle giovanissime.

8 LUGLIO

Roma. I ginecologi dei consultori pubblici laziali si rifiutano di prescrivere contraccettivi alle minorenni se non accompagnate dai genitori. Non è una respiscenza morale, ma solo preoccupazione per possibili conseguenze penali.

9 LUGLIO

Londra. Ovulo a sorpresa: una coppia inglese, bianca, dopo aver fatto ricorso alla donazione di gameti mette al mondo due gemelle nere.

10 LUGLIO

Povertà nel Sud del mondo: ogni minuto vi si verifica un parto mortale.

11 LUGLIO

Tokyo. La Clonaid che fornisce questo tipo di "servizio", annuncia: "Stiamo clonando venti esseri umani" e precisa: "Entro il 2010 la clonazione diventerà una pratica diffusa".

15 LUGLIO

Londra. Harold Shipman, chiamato anche "dottor Morte", sarà processato: è accusato di oltre duecento omicidi. Anche questo è il volto dell'eutanasia.

23 LUGLIO

SEUL. Annuncio choc: una donna è incinta di un clone. L'operazione sarebbe stata compiuta da una filiale coreana della Clonaid. Che cosa ne nascerà?

25 LUGLIO

San Giovanni Rotondo. Pio Dal Cin scrive ad Avvenire: «1986: una donna cui era stato raccomandato l'aborto, prega il marito di andare a raccomandarsi a Padre Pio. Il santo frate lo rassicura: "Non preoccuparti tutto andrà bene". Due mesi dopo nacqui io». Si capisce perché lo chiamarono così.

27 LUGLIO

Lima. Durante la presidenza Fujimori, 300mila donne sarebbero state sterilizzate. "Operavano con l'inganno o con il ricatto" dice una testimone-vittima.

6 AGOSTO

PARIGI. Da oggi i genitori possono far figurare nel certificato di famiglia anche i figli nati morti o non vitali fra il terzo e il sesto mese di gravidanza. L'iniziativa è del ministro della Sanità Jean-François Mattei.

8 AGOSTO

WASHINGTON. Il presidente Bush non rinnova il finanziamento annuale di 34 milioni di dollari all'Unfpa, il Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione, perché quest'agenzia promuove il controllo della natalità anche mediante l'aborto.

18 AGOSTO

Chieti. Quarantenne in dialisi da 13 anni concepisce e dà alla luce un bambino di 28 settimane. La donna, ha rifiutato due trapianti di rene.

19 AGOSTO

WASHINGTON. Il presidente del tribunale della contea di Vinton, Ohio, chiede di abrogare la pena di morte, ma soltanto perché "ha dei costi troppo elevati". Le sole spese per la difesa d'ufficio vanno dai 75mila ai 350mila dollari.

21 AGOSTO

Roma. In Italia sono 42 milioni gli animali domestici allevati nelle case. Il loro mantenimento costa 7,5 miliardi di euro. Quanti bambini si salverebbero dall'aborto con questa somma?

22 AGOSTO

GOTEBORG. Nasce un topolino da un utero trapiantato in un animale che aveva anche l'utero naturale. In vista di un'ipotetica applicazione all'uomo, perfino Flamigni ha forti obiezioni: i trapianti servono solo a salvare vite in pericolo.

29 AGOSTO

LONDRA. Il Dipartimento della sanità fa sapere che fra poco darà il via libera alla costituzione di una "banca delle staminali" destinate alla ricerca medica. C'è il rischio che i vari centri di fecondazione artificiale cedano alla "banca" gli embrioni soprannumerari che attualmente conservano.

30 AGOSTO

LONDRA. Due giovani donne (Natalie E., 30 anni, e Lorraine H., 32) la prima già "fidanzata" e poi separatasi, la seconda divorziata, vogliono diventare madri utilizzando alcuni loro embrioni prodotti da qualche tempo. I due uomini, tuttavia, si oppongono: vorrebbero distruggerli. Deciderà l'Alta Corte di giustizia.

6 SETTEMBRE

VATICANO. L'Osservatore romano pubblica un saggio del prof. Angel Rodriguez Luño, che, analizzando il n. 73 della Evangelium Vitae, afferma: "Qualora non fosse possibile scongiurare o abrogare completamente una legge abortista, un parlamentare, la cui personale assoluta opposizione all'aborto fosse chiara e a tutti nota, potrebbe lecitamente offrire il proprio sostegno a proposte mirate a limitare i danni di una tale legge e a diminuirne gli effetti negativi". Insomma: un incoraggiamento ai deputati a "non rassegnarsi".

7 SETTEMBRE

BERNA. Fiocco azzurro all'ospedale di Einsiedeln: suona il campanello automatico e nell'apposito "sportello" per piccoli abbandonati dalla madre arriva il primo bambino. Lo sportello è stato realizzato per iniziativa dell'associazione per la vita "Aiuto svizzero per la mamma e il bambino".

10 SETTEMBRE

L'AQUILA. Occhi verdi e nasino all'insù: è il figlio "in provetta" di un detenuto qui recluso per reati di mafia e di una donna di 37 anni sua (ex) convivente. Benvenuto, nonostante tutto.

15 SETTEMBRE

BOLOGNA. Nasce il milionesimo figlio della provetta. Lo annuncia un rapporto presentato a Bologna a 25 anni dalla nascita del primo (una bimba). Al piccolo Milionesimo bene arrivato. Ai genitori auguri di maggior saggezza.

16 SETTEMBRE

BOLOGNA. Era già successo in un paese della provincia: Zola Predosa. Ora anche al Consiglio comunale di Bologna viene proposto l'inserimento di "volontari cattolici del Movimento per la vita" nei consultori familiari. Già scoppiate le prevedibili polemiche. Eppure la stessa 194 obbliga i consultori ad aiutare la donna a rimuovere le cause dell'aborto.

17 SETTEMBRE

LONDRA. Primo "sì" dell'Alta corte di Londra a una malata, Miss B., che aveva chiesto l'eutanasia. La Corte si assume una grave responsabilità per le conseguenze della sua decisione.

18 SETTEMBRE

ROMA. Muore a Roma E.B. un manager di 77 anni. Da due era malato di sclerosi laterale amiotrofica, male inguaribile e degenerativo. Aveva annunciato che sarebbe andato a farsi uccidere all'estero. La morte non di fa comandare.

19 SETTEMBRE

LONDRA. La rivista inglese New Scientist mette in palio l'ibernazione: congelazione del corpo fino a 80 sotto zero in modo da poter conservare inalterata ma ferma l'attività molecolare. Il premio sarà riscosso soltanto dopo la morte.

24 SETTEMBRE.

BRUXELLES. Eutanasia anche in Belgio, a richiesta del paziente. Da oggi il Belgio è il secondo Paese al mondo ad aver legalizzato l'eutanasia, sia pure "a certe condizioni": paziente maggiorenne, sofferenza fisica o psichica costante e insopportabile, richiesta scritta. Ogni cittadino, inoltre, potrà rilasciare una dichiarazione scritta che autorizza un medico a praticargli l'eutanasia. Durata: cinque anni. La burocrazia anche nella morte.

26 SETTEMBRE.

MILANO. Una giornalista Usa, Rebecca Johnson, pubblica su Sette (Corriere della sera) la sua drammatica storia: ha rischiato la vita per una malattia grave, misteriosa e a rischio di ricaduta, pur di portare a termine la gravidanza. Non solo, ma - è la conclusione della storia - "io e mio marito ci stiamo riprovando".

28 SETTEMBRE.

ROMA. Alla vigilia della ripresa della discussione della legge sulla riproduzione assistita, il prof. Flamigni, di Bologna, propone il suo metodo di congelamento degli ovuli anziché degli embrioni: "Potrebbe essere questa la via per evitare problemi di carattere etico".

29 SETTEMBRE.

LONDRA. Anche le bambine di 11 anni possono ricevere la pillola del giorno dopo ("Levonelle-2") dalle scuole che frequentano e senza che i genitori siano informati. È la decisione presa dalla scuola di Wandsworth, periferia di Londra e presto imitata anche da altre scuole. Come ti erudisco il pupo alla disinvoltura sul sesso e sulla vita.

30 SETTEMBRE.

BRUXELLES. La forte opposizione italiana nel Consiglio dei ministri europei della ricerca blocca fino a tutto il 2003 ogni esperimento e ogni progetto di ricerca sugli embrioni crioconservati. Segnale da non sottovalutare.

1 OTTOBRE.

ROMA. Come si atteggiavano verso i loro figli conservati in età embrionale sotto azoto liquido le coppie italiane? Un'indagine rivela che il 24,4% non se ne occupa né preoccupa; il 25,1% non ha risposto; il 30,5 ha chiesto che rimangano al freddo per un periodo più lungo del previsto; l'1,9 ha offerto i figli in sacrificio agli esperimenti scientifici; l'8,8 ha tentato un nuovo impianto nei tre mesi successivi; e il 3,3 dei questionari è tornato al

mittente con la scritta "sconosciuto". All'appello, però, manca il 6%. È confermato che la media dei successi è del 20% dei tentativi di fecondazione: ogni dieci bambini, otto ne muoiono.

2 OTTOBRE.

ROMA. Nella commissione per la riforma del codice penale qualcuno tenta di introdurre l'eutanasia attraverso la formula del "testamento biologico". Il ministro della Giustizia, Castelli, respinge il tentativo.

10 OTTOBRE.

NEW YORK. Tanya Meyers, 22, anni vuole abortire il figlio avuto da John Stachokus, 27 anni, perché si sono lasciati. John ricorre a un tribunale della Pennsylvania, che ingiunge alla donna di non abortire. La donna, però, ricorre a un altro tribunale, che l'autorizza. Adesso si aspetta l'esito dell'appello. E il bambino chi lo sentirà?

11 OTTOBRE.

ROMA. In Italia abbandonato un neonato al giorno (media). Il numero è aumentato del 10% negli ultimi cinque anni. In testa alla graduatoria degli abbandoni la Lombardia (81 nel 2000 contro i 77 del '98), seguita dalla Sicilia. Sono dati dell'associazione "L'Albero della vita".

12 OTTOBRE.

LONDRA. È possibile ritardare la maternità congelando da giovani i propri ovuli e riutilizzandoli in età più matura. Serve a qualche donna malata che spera di diventare madre quando sarà guarita, ma serve anche a certe donne in carriera. È un po' un gioco a fare la mamma.

13 OTTOBRE.

LONDRA. Il prof. Ian Wilmut, padre della pecora Dolly annuncia: "Clonerò l'uomo come ho fatto con Dolly". Deve aver dimenticato la differenza.

15 OTTOBRE.

TORINO. La Consulta laica di bioetica rende noto un documento sui "problemi più urgenti e irrisolti di bioetica". Si propone "la rimessa in discussione dei concetti tradizionali di persona, di vita umana ecc. dei loro confini". Il concetto di persona andrà rivisto ogni vent'anni?

15 OTTOBRE.

NAPOLI. Novità al congresso della Società italiana di chirurgia: il prof. Alfonso Barbarisi annuncia la "nascita" di pezzi di fegato realizzati sviluppando cellule staminali di pecora. Si chiama ingegneria tissutale. C'è sempre, passando all'uomo, il problema della differenza.

16 OTTOBRE.

CHICAGO. Processo alla pena di morte nell'Illinois. Gli uffici del governatore stanno riesaminando 160 casi di condannati. L'Illinois era l'ottavo stato degli Usa nella classifica dei boia e il governatore aveva già da qualche tempo disposto una sospensione. Questo è un grosso segno di possibile ripensamento.

17 OTTOBRE.

CAMPOBASSO. Una donna di 40 anni, di Campomarina, confessa: "Ho gettato il mio bambino appena nato e ancora vivo in un cassonetto". Il corpicino, però, non si trova. Per quanta gente un bambino è ancora un rifiuto?

21 OTTOBRE.

LONDRA. Sei bambini nascono con il sesso scelto dai genitori. Una speciale colorazione dei cromosomi del seme maschile consente di adoperare solo quelli «giusti». E' una tecnica usata per le mandrie bovine, per far nascere più vacche. Adesso serve agli esseri umani.

22 OTTOBRE.

MILANO. Restiamo in tema. Geni umani inseriti negli embrioni dei maiali consentono la nascita di porcellini i cui organi sono in tal modo «umanizzati» e possono essere usati per trapianti.

23 OTTOBRE.

LONDRA. Si studiano i possibili rischi di malformazione a lungo termine nei figli della provetta (68mila). Il Medical research council e la Human fertilisation and embryology authority temono soprattutto per l'uso degli embrioni surgelati.

26 OTTOBRE.

ROMA. No all'eutanasia, ma sì al «testamento biologico». Il ministro della salute, Sirchia, chiede al Comitato nazionale di bioetica un parere per una legge in preparazione, che legittimi il «living will».

27 OTTOBRE.

TORINO. La piccola Anna, tre anni, malata di leucemia, sembra condannata alla sterilità. Le vengono perciò prelevati alcuni ovuli «immaturi» che resteranno surgelati fino a quando potranno essere fatti maturare e fecondati in vitro.

28 OTTOBRE.

TORINO. Via libera alla pillola abortiva Ru486: sarà sperimentata all'ospedale Sant'Anna. Seguono a ruota le richieste di tre ospedali romani: S. Camillo, S. Filippo Neri, Policlinico Umberto I.

1 NOVEMBRE.

ROMA. Alcuni ginecologi del Servizio sanitario chiedono che per prescrivere alle minorenni la piccola contraccettiva, sia richiesto il consenso dei genitori. Non per scrupolo morale, ma per il timore di responsabilità legali e penali.

2 NOVEMBRE.

WASHINGTON. Bush rinnova lo statuto del Fac, il Comitato consultivo federale, che dà pareri sulle sperimentazioni cliniche, e chiede che gli embrioni siano riconosciuti come "soggetti umani", da tutelare come i bambini e gli adulti.

8 NOVEMBRE.

MANTOVA. Una sorella maggiore diventa mamma del fratellino. Questa è una storia edificante. Un'operaia (40 anni) aspetta un figlio, che il padre naturale non riconosce. Al settimo mese è in pericolo di morte per emorragia cerebrale. I medici salvano Marco con un cesareo, ma i servizi sociali propongono al tribunale di toglierlo alla madre (che si è salvata) per darlo in adozione. Così Elisabetta, 19 anni, nata dal precedente matrimonio dell'operaia, adotta legalmente il piccolo Marco.

12 NOVEMBRE.

MILANO. Il 3,8% dei medici rianimatori pratica l'eutanasia attiva. Lo dice un'indagine del Centro di bioetica dell'Università Cattolica di Milano fatta in venti ospedali della città. L'80,3% ammette di aver «staccato la spina». Risultati davvero allarmanti.

15 NOVEMBRE.

PRAGA. Conferenza mondiale sui problemi della riproduzione umana. Aumenta l'età in cui la donna concepisce il primo figlio, cresce la sterilità soprattutto maschile, i bimbi in provetta sono già più di un milione nel mondo. Andiamo verso un'umanità artificiale?

16 NOVEMBRE.

MIAMI. La pillola Ru486 è purtroppo ormai diffusa in gran parte del mondo. Dice il suo inventore Etienne Beaulieu, a Miami per un convegno: "In Francia gli aborti sono in calo da quando si usa la Ru486". Lettura corretta: da quando si usa la pillola sono in calo gli «altri» aborti, ma il totale è maggiore.

14 DICEMBRE.

MODENA. Pittore modenese, 53 anni, spastico dalla nascita, "stanco di vivere", chiede alla Corte europea di Bruxelles per i diritti dell'uomo l'autorizzazione all'eutanasia. Fra i diritti dell'uomo c'è anche la speranza. Non c'è nessuno capace di dargliene un po'?

20 DICEMBRE.

LONDRA. L'Alta Corte britannica nega a una coppia indiana l'autorizzazione a selezionare alcuni embrioni artificiali, per impiantarne uno e ricavarne un figlio. Il suo midollo osseo sarebbe dovuto servire a un trapianto per guarire un fratellino gravemente malato.

22 DICEMBRE.

STANFORD. L'università di Stanford (Usa) sfida il presidente Bush, che ha tolto i finanziamenti federali: continuerà a proprie spese la ricerca sulle cellule staminali degli embrioni umani. E' tra le più prestigiose università, ma non ha ancora capito che gli embrioni sono persone e che il fine non giustifica i mezzi.

23 DICEMBRE.

ROMA. A Roma nel quartiere Esquilino, popolato di negozi cinesi di tutti i tipi, la polizia ha scoperto alcuni ambulatori clandestini per fare aborti, riservati ovviamente alle cinesi.

24 DICEMBRE.

REHOYOT (Israele). Usano cellule staminali tratte da embrioni umani e suini per far ricrescere i reni nei topi. Parlano di "speranza" per l'uomo, ma uccidono le speranze degli esseri umani fatti a pezzi.

26 DICEMBRE.

NEW YORK. Studio statunitense sulla demografia in Italia: gli Italiani non fanno più figli, perché costano troppo. Ferrara è la città con il più basso indice di natalità. Anche i figli debbono seguire la logica del mercato?

27 DICEMBRE.

TEHERAN. Il presidente iraniano Khatami propone di sospendere le esecuzioni capitali per lapidazione. Per abrogare la pena di morte? No, è in vista un accordo commerciale con l'Unione europea.

28 DICEMBRE.

HOLLYWOOD. Nasce Eva, la prima bimba clonata nel laboratorio della setta (atea) dei Raeliani. Oggi è la festa degli Innocenti, ma quell'innocente è nata nel modo peggiore. Poi si scoprirà che è tutta una "bufala", ma intanto...

30 DICEMBRE.

ROMA. Si aprono a Roma, per iniziativa di un gruppo di volontarie, due case per ragazze madri. Una si chiama Sicheem, dal nome della città di Abramo; l'altra Ain Karim, dal luogo in cui Maria ed Elisabetta, entrambe incinte, s'incontrarono e i loro figli si riconobbero esultando nel seno materno.

